

CXCI SEDUTA

MARTEDÌ 7 GIUGNO 1955

Presidenza del Presidente CORRIAS EFISIO

INDICE

	Pag.
Assenze per più di cinque giorni	3825
Interrogazioni e interpellanza (Annunzio)	3825
Proposta di legge (Annunzio di presentazione)	3826
Proposta di legge: «Modificazioni della pianta organica degli uffici del Consiglio regionale». (81) (Discussione e approvazione):	
ASQUER	3826-3828-3829
CRESPELLANI, relatore	3826-3827-3829
MURETTI	3826
COSSU	3826
MASIA, Assessore agli affari generali e turismo	3828
PRESIDENTE	3829-3830
DIAZ	3829
(Votazione segreta)	3830
(Risultato della votazione)	3830

La seduta è aperta alle ore 18 e 30.

DESSANAY, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Assenze per più di cinque giorni.

PRESIDENTE. Comunico i nomi dei consiglieri regionali astenutisi dall'intervenire alle sedute del Consiglio per più di cinque giorni consecutivi: Pinna, settimana assenza; Zucca, settimana assenza.

Annunzio di interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia annunzio delle interrogazioni e della interpellanza pervenute alla Presidenza.

DESSANAY, *Segretario*:

«Interrogazione urgente Colia concernente errori di conglobamento salariale effettuati dalla Società Miniere di Montevecchio ai propri dipendenti». (391)

«Interrogazione Frau concernente la linea di Gran Turismo Tempio - Cagliari». (392)

«Interrogazione Manca, con richiesta di risposta scritta, circa la estensione del trattamento di cui al R.D. 8 gennaio 1931, numero 118 al personale addetto al servizio autotranviario della città di Sassari». (393)

«Interrogazione Milia concernente contributi a favore di Società Sportive». (394)

«Interrogazione Borghero, con richiesta di risposta scritta, concernente l'infortunio mortale verificatosi nella miniera di Masua». (395)

«Interrogazione urgente Spano concernente l'accertamento dei danni causati dalla siccità e dagli altri eventi atmosferici». (396)

«Interrogazione Caput concernente l'incameramento di 50 milioni di lire da parte della Banca Nazionale del Lavoro». (397)

«Interrogazione Caput concernente l'energia elettrica nella frazione di San Priamo». (398)

II LEGISLATURA

CXCI SEDUTA

7 GIUGNO 1955

«Interrogazione urgente Covacivich sulla esclusione della Sardegna dal riparto del prestito in dollari concesso alla Cassa per il Mezzogiorno dalla Banca Internazionale». (399)

«Interrogazione Spano concernente la mancata concessione alla Sardegna di finanziamenti sul prestito di 70 milioni di dollari concesso dalla B.I.R. alla C.d.M.». (400)

«Interpellanza urgente Pirastu concernente "Esclusione della Sardegna dalla ripartizione del prestito di 70 milioni di dollari"». (63)

PRESIDENTE. Comunico che la Giunta ha dato risposta scritta alla seguente interrogazione:

«Interrogazione Cardia concernente la disoccupazione nel Comune di Selegas». (293)

Annunzio di presentazione di proposta di legge.

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Torrente, Asquer, Nioi e Cherchi hanno presentato la seguente proposta di legge:

«Provvedimenti eccezionali a favore dei coltivatori ed allevatori per fronteggiare le conseguenze della persistente siccità e delle brinate». (97)

Discussione ed approvazione della proposta di legge: «Modificazioni della pianta organica degli uffici del Consiglio regionale». (81)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge: «Modificazioni della pianta organica degli uffici del Consiglio regionale».

Dichiaro aperta la discussione generale. E' iscritto a parlare l'onorevole Asquer. Ne ha facoltà.

ASQUER (P.S.I.). Il Gruppo socialista è favorevole a questo progetto di legge; di esso, anzi, rileva l'urgenza, perchè è urgente che l'organico del personale del Consiglio regionale abbia la sua sistemazione definitiva.

Non posso, però, non rilevare che all'amico Crespellani, evidentemente, la penna ha tradito il pensiero, perchè ad un certo punto della sua relazione è detto che: «E' opportuno precisare che la Commissione, pur riconoscendo di non aver veste per interferire su quelle che so-

no le decisioni del Consiglio di Presidenza, si è trovata unanime nell'esprimere l'avviso che... eccetera, eccetera». Ora, qui c'è una contraddizione, perchè la prima Commissione, se ha riconosciuto di non poter interferire in materia, deve anche ammettere di non poter dare suggerimenti.

In Commissione si era arrivati alla conclusione che la proposta di raggruppare sotto la Direzione di Segreteria anche la Biblioteca e l'Ufficio stampa poteva formare oggetto di un ordine del giorno, che, a tempo opportuno, l'Ufficio di Presidenza avrebbe preso in considerazione. Perciò, avremmo preferito che l'onorevole Crespellani, nella sua relazione...

CRESPELLANI (D.C.), relatore. Se una volta tanto sono stato indelicato, chiedo venia.

ASQUER (P.S.I.). Per carità, non è davvero il caso! Forse noi proponenti ci siamo un po' impuntati per... salvare la faccia, poichè, avendo studiato e redatto il progetto, non volevamo poi riconoscere l'opportunità di una variazione.

Chiarito questo punto, la proposta di legge mi pare possa essere approvata con tranquillità.

PRESIDENTE. E' iscritto a parlare l'onorevole Muretti. Ne ha facoltà.

MURETTI (P.N.M.). Semplicemente per una dichiarazione: il Gruppo monarchico darà il suo voto favorevole a questo progetto di legge.

PRESIDENTE. E' iscritto a parlare l'onorevole Cossu. Ne ha facoltà.

COSSU (P.C.I.). In fondo, il mio intervento vuole essere soltanto una dichiarazione di adesione al progetto di cui è firmatario anche un collega del Gruppo comunista. E' un progetto, appunto, sorto per iniziativa dei colleghi dei vari Gruppi del Consiglio e che non avrebbe bisogno di particolare illustrazione, soprattutto sotto il profilo funzionale-burocratico.

Forse, peraltro, in ordine a questo progetto si potrebbero porre alcuni quesiti di ordine generale: ad esempio, relativamente all'opportunità di un provvedimento parziale nel momen-

II LEGISLATURA

CXCI SEDUTA

7 GIUGNO 1955

to in cui sta per essere discusso in Commissione il disegno di legge sulla sistemazione definitiva del personale regionale; ovvero sulla maggiore o minore opportunità di evitare che fra i due gruppi di personale, quello consiliare e quello della Giunta, possano esistere delle differenze, per quanto attiene all'accesso e allo sviluppo nelle carriere, al trattamento economico, eccetera.

Comunque, sostanzialmente il nostro Gruppo è favorevole al progetto così come è stato emendato dalla Commissione. Deve qui ancora una volta essere affermato il principio della necessità del concorso per quanto riguarda l'accesso alle carriere, pur riconoscendo, in linea contingente, che fino ad oggi le esigenze sono state così pressanti che alle assunzioni si è dovuto procedere col sistema dell'assunzione senza concorso.

L'unica variante di rilievo della Commissione riguarda il passaggio da un grado all'altro, cioè lo sviluppo delle carriere. Con talune modifiche apportate dalla Commissione, si è assicurato il passaggio automatico fino ad un certo grado, si è cioè stabilita una carriera semiaperta. Viceversa, come è noto, nelle amministrazioni statali ciò non è possibile a meno che non vi sia vacanza nel grado superiore. Col nostro sistema si attua il principio sancito nella legge delega, di facilitare la carriera ai meritevoli, senza doversi attendere vacanze nei posti superiori.

Il sistema della carriera semiaperta è stato adottato più restrittivamente per il gruppo B. Penso sia meglio, anche in tale gruppo, facilitare al massimo il passaggio da un grado all'altro. Comunque, ciò potrà vedersi meglio in sede di esame degli articoli.

Concludendo, rinnovo la piena adesione del mio Gruppo al provvedimento in discussione.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro è iscritto a parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Ha facoltà di parlare il relatore, onorevole Crespellani.

CRESPELLANI (D.C.), relatore. Onorevoli colleghi, nella relazione ho sottolineato il mo-

tivo di interesse pratico per cui si è data la precedenza a questo progetto di legge rispetto all'altro che deve disciplinare definitivamente la composizione degli organici degli uffici amministrativi e il trattamento economico e giuridico del personale della Regione. Questa proposta di legge, adunque, si limita a prevedere un ampliamento della tabella degli organici consiliari, tabella che dobbiamo ritenere definitiva poichè approntata in base alle esigenze determinatesi dacchè il Consiglio funziona regolarmente.

E', peraltro, opportuno sottolineare questo carattere di definitività perchè non resti l'impressione che siano possibili ulteriori ampliamenti. Queste tabelle corrispondono, infatti, alle esigenze ed ai compiti degli uffici così come precisati nel regolamento interno approvato dal Consiglio di Presidenza: è in base a tale regolamento che la Commissione ha fissato il numero dei posti ed i gradi relativi.

Poche sono le variazioni apportate al testo dei proponenti: si sono soppressi tre posti di gruppo A: uno ritenuto esuberante rispetto alle esigenze della Direzione Resoconti; due della Direzione di Questura, sostituiti con due impiegati di gruppo B, che possono benissimo esplicitare le mansioni di cui trattasi. Pertanto, il numero dei funzionari di gruppo A è calato da 26 a 23, ed è aumentato da 12 a 14 quello di gruppo B. I posti d'ordine sono rimasti invariati.

Occorre parlare subito di una questione che, in fondo, deve trovar posto nella discussione generale. Il testo dei proponenti era un po' equivoco rispetto alla tabella della Segreteria particolare, nel senso che non specificava se il personale in questione fosse a sè, in soprannumero rispetto al resto dell'organico, ovvero dovesse essere tratto dagli altri uffici. La Commissione ha quindi voluto precisare, con un emendamento, che il personale della Segreteria particolare deve essere tratto dagli uffici amministrativi. E' stata così risolta una questione che aveva suscitato qualche perplessità.

In conclusione, ritengo di poter proporre ai colleghi di approvare la proposta di legge in esame senza veruna preoccupazione.

II LEGISLATURA

CXCI SEDUTA

7 GIUGNO 1955

PRESIDENTE. La Giunta ha un suo parere da esprimere?

MASIA (D.C.), *Assessore agli affari generali e turismo*. No, si rimette al Consiglio.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

DESSANAY, *Segretario*:

Art. 1

La tabella degli organici provvisori degli uffici del Consiglio regionale della Sardegna, allegata alla legge regionale 5 maggio 1953, numero 20, è sostituita dalla pianta organica allegata alla presente legge.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1 *bis*, emendamento degli onorevoli Asquer, Muretti, Bernard, Dessanay, Gardu, Borghero e Cottoni.

DESSANAY, *Segretario*:

«Articolo 1 *bis*. La Segreteria particolare del Presidente è così costituita:

- 1) da un segretario particolare;
- 2) da un addetto di gruppo A o gruppo B;
- 3) da due impiegati d'ordine di gruppo C;
- 4) da un subalterno;
- 5) da un autista.

Il personale di cui ai numeri due, tre, quattro e cinque deve essere scelto tra il personale di cui alle tabelle allegate alla presente legge».

ASQUER (P.S.I.). Non c'è bisogno di illustrazione. Il relatore è stato chiarissimo.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di

parlare su questo emendamento, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Naturalmente, l'approvazione di questo articolo 1 *bis* comporterà la soppressione della parte della tabella A relativa alla Segreteria particolare.

Si dia lettura dell'articolo 2.

DESSANAY, *Segretario*:

Art. 2

Le maggiori spese conseguenti alla attuazione della presente legge fanno carico al capitolo 1 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale del 1955 ed ai capitoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 3.

DESSANAY, *Segretario*:

Art. 3

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e nelle forme di cui all'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE. Onorevole Asquer, come primo dei presentatori, ritiene necessario mantenere la formula dell'urgenza?

ASQUER (P.S.I.). Sì, certo.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'articolo 3. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura della tabella A, prima parte.

DESSANAY, *Segretario*:

Tabella A.

Funzionari (Gruppo A):

1 Segretario generale, grado IV-III; 3 Di-

II LEGISLATURA

CXCI SEDUTA

7 GIUGNO 1955

rettori, grado VI; 7 Capo Ufficio - Vice Direttori - Segretario Capo - Primo Redattore Resoconti - Capo stenografo, grado VII; 12 Primo Segretario - Redattore Resoconti - Segretario - Aiuto Redattore Resoconti, grado X-VIII.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Asquer, Murretti, Bernard, Dessanay, Gardu, Borghero e Cottoni hanno presentato un emendamento del seguente tenore: «In luogo di "Tre Direttori grado 6°" dire "Tre Direttori grado 6°-5°"». L'onorevole Asquer ha facoltà di illustrarlo.

ASQUER (P.S.I.). L'emendamento vuol rendere la tabella uguale a quella presentata dal Consiglio di Presidenza.

La Commissione ha ritenuto di dover fissare come grado massimo del Direttore il 6°. Ora, ciò ci è sembrato ingiusto per due motivi: innanzitutto quello di Direttore è il posto più alto della carriera; in secondo luogo, le cariche parallele dell'organico della Giunta prevedono appunto anche il grado 5°, e non sarebbe giusto che i nostri Direttori rimanessero in posizione di inferiorità.

PRESIDENTE. Qual'è il parere della Commissione?

CRESPELLANI (D.C.), relatore. La Commissione ha preso in esame la questione e, a maggioranza, ha deliberato di escludere il grado 5°. Non saprei cos'altro dire. E' vero che il Segretario generale è di grado 4°, e può anche avere il 3° (non si è voluta escludere la possibilità di comandare a questo posto un prefetto di tale grado), ma si è altresì ritenuto che la funzione di Segretario generale ha carattere assolutamente eccezionale, direi autonomo, e che, quindi, non ci sia la necessità di passare, attraverso gradi successivi, dal posto di Direttore a quello di Segretario generale.

Per tale ragione, la Commissione ha a maggioranza escluso il grado 5° per il Direttore, ritenendo il grado 6° adeguato alla importanza della funzione.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emen-

damento. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto ora in votazione ciò che rimane della Tabella A, prima parte. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura della parte della Tabella A riguardante gli impiegati di concetto, gruppo B.

DESSANAY, Segretario:

Impiegati di concetto (gruppo B):

1 Coadiutore Capo, grado VII; 5 Primo Coadiutore - Stenografo e 8 Coadiutori, grado XI-VIII.

PRESIDENTE. E' stato presentato un emendamento Diaz - Cadeddu - Canalis. Se ne dia lettura.

DESSANAY, Segretario:

«1 Coadiutore Capo, grado VI; 4 Primo Coadiutore - Stenografo, grado VII; 9 coadiutori XI-VIII».

PRESIDENTE. L'onorevole Diaz ha facoltà di illustrare questo emendamento.

DIAZ (D.C.). Il motivo che ci ha indotto a presentare questo emendamento è molto semplice: pensiamo sia meglio rispettare i principii vigenti nell'attuale ordinamento amministrativo dello Stato, che prevede, per il gruppo B, uno sviluppo di carriera fino al grado 6°.

Tali principii sono stati rispettati per il gruppo A e per il gruppo C, e quindi non vedo la ragione per cui si debba decidere una sperequazione nei confronti del gruppo B.

PRESIDENTE. Qual'è il parere dei presentatori?

ASQUER (P.S.I.). In fondo, questo emendamento è analogo, per una parte, a quello da noi prima presentato. Lo riteniamo giusto, e, quindi, voteremo a favore.

II LEGISLATURA

CXCI SEDUTA

7 GIUGNO 1955

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento sostitutivo totale testè esaminato. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura della parte della Tabella concernente il gruppo C.

DESSANAY, *Segretario*:

Impiegati d'ordine (gruppo C):

1 Archivista Capo, grado VIII; 2 primo Archivista, grado IX; 3 Archivisti — 7 Applicati prima classe — 10 Applicati, grado XII-X.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Asquer. Ne ha facoltà.

ASQUER (P.S.I.). Abbiamo approvato l'emendamento Diaz, e sta bene. Ma io ho firmato un emendamento del seguente tenore: «Gruppo B: 3 coadiutori capi VI e VII; 11 primi coadiutori, stenografi e coadiutori XI-VIII». Vorrei sapere cosa se ne è fatto.

PRESIDENTE. Sono spiacente. A me non è pervenuto alcun emendamento.

Metto in votazione l'ultima parte della Tabella A, relativa agli impiegati d'ordine, gruppo C. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

La parte della Tabella A relativa alla Segreteria particolare s'intende soppressa.

Passiamo, quindi, alle Tabelle B e C. Se ne dia lettura.

DESSANAY, *Segretario*:

1 Assistente (Commesso Capo); 3 Capo Commesso (Primo Commesso); 6 Primo Commesso (Usciere Capo); 7 Commesso (Usciere); 8 personale di pulizia.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di

parlare su queste tabelle, le metto in votazione. Chi le approva alzi la mano.

(Sono approvate).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge: «Modificazioni della pianta organica degli uffici del Consiglio regionale».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della votazione:

presenti	48
votanti	47
maggioranza	24
favorevoli	36
contrari	11
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarelli - Asquer - Azzenà - Bagedda - Brotzu - Cadeddu - Campus - Canalis - Caput - Cardia - Carloni - Castaldi - Casu - Cerioni - Cherchi - Colia - Cossu - Cottoni - Covacovich - Crespellani - Del Rio - Deriu - Dessanay - Diaz - Falchi Pierina - Fancello - Filigheddu - Fiori - Gardu - Giua Elio - Ibba - Lonzu - Manca - Masia - Medda - Melis - Milia - Muretti - Nioi - Pasolini - Pernis - Pinna - Prevosto - Sanna - Sassu - Serra - Stara.

Si sono astenuti: Presidente Corrias Efisio).

PRESIDENTE. I lavori del Consiglio riprenderanno domani mattina alle ore 11 precise.

La seduta è tolta alle ore 19 e 20.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Tipografia Società Editoriale Italiana - Cagliari
Anno 1956